



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in più paesi (Italia/SLOVENIA) appartenenti all'Unione Europea dalla sig.ra **Chiarastella FATIGATO**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA l'attestazione dell'Autorità competente slovena – il Ministero per l'Istruzione, la Cultura e lo Sport (*Ministrstvo za izobraževanje, Znanost in Sport*) – numero 6010-24/2021/4 del 14/06/2021, con la quale si certifica che il titolo indicato nel dispositivo abilita l'interessata in Slovenia all'esercizio della professione dell'insegnante di lingua italiana;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche del citato decreto legislativo n. 206/2007, in combinato disposto con il comma 2, art. 49 del D.P.R.394/99, il

riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1574 del 07.09.2021, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 28.03.2022 attraverso l'apposita piattaforma, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia ha fatto conoscere l'esito favorevole della prova attitudinale svolta dall'interessata per gli insegnamenti in argomento;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato Decreto Legislativo n. 206/2007,

D E C R E T A

1. Il titolo di formazione professionale così composto:

- diploma di istruzione post secondario: la Laurea in Architettura, conseguita presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" (ITALIA), in data 18/07/2001;

- diploma di istruzione post secondario: il Diploma magistrica profesorica italijanistike (Diploma di professoressa con qualifica magistrale in italianistica), presso l'Univerza na Primorskem (l'Università del Litorale) (SLOVENIA), in data 13/18/2018;

- titolo di abilitazione all'insegnamento: il Potrdilo o opravljenem strokovnem izpitu (Certificato del conseguimento dell'esame professionale), rilasciato dal Ministrstvo za izobrazevanje, znanost in sport (Ministero dell'istruzione, della cultura e dello sport) (SLOVENIA), in data 02/07/2020,

posseduto dalla cittadina italiana Prof.ssa **Chiarastella FATIGATO**, nata a FOGGIA (ITALIA) il 10/11/1974, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole secondarie di I grado, per la classe di concorso:

A023 LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. FABRIZIO MANCA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art.15 del D.P.R. 642 del 1972.